



# Conservatorio di Musica Alfredo Casella

*Istituto Superiore di Studi Musicali - L'Aquila*

---

## NORME REDAZIONALI TESI

1) la pagina iniziale deve riportare:

- il nome del Conservatorio, compresa la città di ubicazione
- il tipo di Diploma [Diploma Accademico di I/II livello in ... inserendo anche l'indirizzo del corso (scuola)];
- il Titolo della tesi ed eventuale sottotitolo (in corsivo);
- il nome, cognome e numero di matricola del candidato (in basso a sinistra);
- il nome e cognome del Relatore (e del Correlatore, ove esista), in basso a destra);
- l'anno accademico (in basso al centro);

2) il testo va redatto con un *editor* di testo, con carattere “Times New Roman”, corpo 12, interlinea 1,5, 2.000 caratteri a cartella, spazi compresi; gli esempi musicali è preferibile presentarli in notazione computerizzata; il capoverso sarà indicato dal rientro della tabulazione; le note, in corpo 10, andranno collocate a piè di pagina; i richiami numerici saranno collocati dopo l'eventuale segno d'interpunzione, senza spazi.

Il testo dovrà essere preceduto da un “Indice” ove saranno elencate tutte le suddivisioni interne, ovvero:

- una “Premessa” (di non più di due cartelle) (o un “Abstract” di non più di 10-15 righe) in cui verrà spiegata l'impostazione e l'ipotesi di lavoro;
- eventuali “Parole chiave” per la classificazione del lavoro;
- i vari “Capitoli” suddivisi in “Paragrafi” ( es. Cap. 1 con eventuale titolo, Paragrafo 1.1, 1.2 etc.) ed eventuali “Sottoparagrafi” (in corsivo 1.1.1. etc.); eventuali “Appendici”;
- eventuali link di riferimento e/o approfondimento on line;
- eventuale indice analitico;

3) la bibliografia andrà redatta secondo un ordine cronologico, a partire dalla citazione bibliografica più recente, seguendo le norme suggerite dalla Società Italiana di Musicologia.

Si consiglia il seguente testo per ulteriori informazioni circa la stesura della tesi:

Carlo FIORE, *Preparare e scrivere la tesi in Musica*, Milano, Sansoni (“Guide per l'Università”), 2000.